



Braide: Alessandra Bonato riconfermata alla presidenza

Alessandra Bonato riconfermata alla presidenza della Contrada Braide. Nel pomeriggio dello scorso sabato, 18 ottobre, l'assemblea dei soci dell'associazione di porta Alessandria ha nominato il nuovo consiglio direttivo che, a sua volta, ha prov-

veduto ad indicare il presidente. Su proposta di Nunzio Manfreda, presidente onorario della Contrada, il direttivo ha riletto per acclamazione **Alessandra Bonato** (nella foto). La presidente ha iniziato così il suo terzo mandato consecutivo

alla guida della Contrada giallorossa. Oltre a riconfermare il presidente, l'assemblea dello scorso sabato ha deciso di assegnare maggiore responsabilità alle giovani leve contradaiole. "E' giusto coinvolgere maggiormente i più giova-

ni - spiega Alessandra Bonato - così abbiamo affidato a Giulia Rizzardi l'incarico di rappresentare la Contrada all'interno del Magistrato delle Contrade, mentre Gloria Tarantola curerà i rapporti con le altre associazioni e gli eventi". (v.t.)

Santa Veneranda: venerdì sera la processione

Si aprono i festeggiamenti per celebrare i 350 anni dall'arrivo delle reliquie nella chiesa di San Carlo e si concluderanno domenica 16 novembre

NELLA FOTO
Era il 1951, è stata l'ultima uscita trionfale per le vie di Mortara dell'urna contenente i resti mortali della patrona



Vittorio Testa

Venerdì prossimo, 24 ottobre, si apriranno i festeggiamenti per i 350 anni della presenza in San Carlo delle reliquie di Santa Veneranda. Alle 20 e 30 prenderà il via la solenne processione, aperta dalla banda di Robbio che eseguirà gli inni sacri dedicati alla "santina", dalla chiesa di San Carlo. Il corteo percorrerà via Santa Maria di Castello, via San Francesco, Via Porta di Giove, via Cairoli, corso Josti, corso Garibaldi, piazza Vittorio Emanuele II, via Belluschi, via Padre Pianzola, via Mazza, corso Garibaldi, corso Cavour, via Cortellona, via Roma, via Tesserà, piazza Monsignor Dughera e si concluderà nella basilica di San Lorenzo con un momento di preghiera. L'urna contenente le reliquie di Santa Veneranda sarà trasportata da una portantina che sarà retta da mute di 12 persone. "Nell'ultimo mese si

"Il sogno del Beato Pianzola nei giorni della grande fede": è questo il tema dell'elevazione spirituale, animata dal canto della Corale laurenziana, che si svolgerà sabato 25 ottobre alle 21 nella basilica di San Lorenzo. Il momento di elevazione spirituale celebra i 100 anni della fondazione delle Giovani Guardie da parte del Beato

Pianzola a rende omaggio a Santa Veneranda proprio nei giorni in cui la città celebra i 350 anni dell'arrivo delle reliquie nella chiesa di San Carlo. "E' per noi un grande onore continuare il bel rapporto di collaborazione con le "nostre" Suore pianzoline. Oltre a gratificarci per la stima e l'amicizia che esse ci dimostrano sempre, siamo fieri di poter contribuire, questa volta, alla realizzazione di un evento storico-filologico. - spiega **Santino Invernizzi** (nella foto), direttore della Laurenziana - L'importanza storica consiste nel recupero, attraverso lo studio e l'esecuzione dei canti scritti e musicati per le Suore, di un percorso di storia culturale, musicale e religiosa della nostra Mortara". Ai cantori della Laurenziana si è profilato uno spaccato "vivo" della storia di Mortara, incontrando personaggi quali Ettore Schinelli,



L'omaggio musicale della Laurenziana alla "santina" e alle Pianzoline

Monsignor Luigi Dughera, lo stesso Beato Francesco Pianzola, la prima Madre generale suor Anna Bandi, la prima Vicaria dell'Istituto e fine poetessa suor Costanza Gregotti, l'indimenticabile maestro Mario Corti fino all'indimenticato Mauro Ziglioli. "L'importanza filologica - prosegue Invernizzi - deriva dal fatto che la Corale Laurenziana ha fatto rivivere, nella forma originaria, le, inni e mottetti che da decenni non venivano più eseguiti e che in questa "Elevazione in musica" saranno riportati di nuovo alla luce nella loro integralità".

Un'occasione unica, dunque, non solo per i mortaresi che potranno riascoltarli, ma anche per la Laurenziana, che li eseguirà, diventando di nuovo "voce" di quanti hanno saputo interpretare il loro tempo con tanta arte e passione musicale.

è svolta la ricognizione canonica delle reliquie. - spiega don Piero Rossi Borghesano - L'operazione ha consatato lo stato dei frammenti ossei, ancora in buono stato, e la necessità di sistemare alcuni particolari come il vestito del manichino che contiene le reliquie e il materassino su cui poggia lo stesso manichino all'interno della teca".

Al termine della processione l'urna resterà nella basilica di San Lorenzo fino a domenica 16 novembre: così la tradizionale novena in preparazione della memoria liturgica della santa, che ricorre il 14 novembre, non si svolgerà nella chiesa di San Carlo ma nel duomo di piazza Monsignor Dughera. I festeggiamenti si concluderanno domenica 16 novembre, in San Lorenzo, con la solenne cerimonia di affidamento della città alla sua Santa patrona che da oltre 350 anni veglia su Mortara.